



COMUNE DI SAN BIASE

Provincia di Campobasso

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 27-04-2016

Oggetto: *APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE TARI ANNO 2016.*

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Di Florio Isabella	P	Stinziani Ervin	P
Giagnacovo Antonio	A	Marchetta Tonino (1977)	P
Giagnacovo Marco	P	Calamo Giovanni	P
Marchetta Mario	A	Germano Daniele	P
Marchetta Tonino (1971)	A	Angelocola Carmelina	P

Assegnati n. **10**
3.

In Carica n. **10**

Presenti n. **7** Assenti n.

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Comunale Dr. Scocca Maria Antonietta con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. lg. 18/08/2000, n° 267 e che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Sig. Di Florio Isabella in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al numero dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) composta da:

- IMU (imposta municipale propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinati a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13/08/2014, con la quale si è provveduto ad approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale denominata IUC, che disciplina l'applicazione dell'IMU, della TASI e della TARI di questo Comune;

DATO ATTO che:

- il predetto Regolamento comunale per l'applicazione della IUC –disciplina l'applicazione della componente Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2013), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- le tariffe devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
- tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

RITENUTO di dover, pertanto, approvare il predetto Piano Finanziario e le relative tariffe che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale, al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo a partire dal 1° gennaio 2016;

EVIDENZIATO, inoltre, che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 in merito alla IUC recita: "Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento a TARI ed alla TASI.";

VISTO l'art. 48 comma 3, del Regolamento comunale IUC che prevede il pagamento degli importi dovuti di norma in numero tre rate;

RITENUTO, pertanto, necessario stabilire che il versamento del tributo comunale TARI per l'anno 2016 sia effettuato in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

- prima rata: 30 Giugno 2016;
- seconda rata: 30 Luglio 2016;
- terza rata: 30 Agosto 2016;
- con possibilità di versamento in una unica rata avente scadenza pari alla prima, ovvero entro il 30 Giugno 2016;

VISTO Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Servizio Finanziario in

conformità al disposto di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e così articolato:

Costi operativi di gestione - CG
Costi Comuni - CC
Costi d'uso del Capitale - CK
Prospetto riduzioni parte fissa
Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

RITENUTO tale piano e le tariffe meritevoli di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dai Responsabili del Servizio;

Tutto ciò premesso

Con n. 7 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano su n. 7 Consiglieri presenti e n. 7 Consiglieri votanti

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1) Di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e articolato nella seguenti sezioni:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

2) Di dare atto che, in ossequio al disposto di legge che prescrive l'adozione di tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

3) Di approvare le allegate tariffe che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, determinate sulla base del piano finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

4) Di stabilire che il versamento del tributo comunale TARI per l'anno 2016 sia effettuato in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

- prima rata: 30 Giugno 2016;
- seconda rata: 30 Luglio 2016;
- terza rata: 30 Agosto 2016;
- con possibilità di versamento in una unica rata avente scadenza pari alla prima, ovvero entro il 30 Giugno 2015

5) Di dare mandato all'ufficio finanziario affinché provveda all'invio di copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) Di dichiarare, con separata unanime favorevole votazione resa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE TARI ANNO 2016.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, 1° comma, del T. U. 267/2000

Si esprime parere , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della proposta di deliberazione.

San Biase, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(f.to Rag. Mauro De Paola)

Si esprime parere , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della proposta di deliberazione.

San Biase, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(f.to Dott. Enzo Civico)

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco
f.to Sig. Di Florio Isabella

Il Segretario comunale
f.to Dr. Scocca Maria Antonietta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

Reg. Pubbl. n° 112 del 16-05-16

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia della presente deliberazione su viene pubblicata all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico dal giorno 16-05-16 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Scocca Maria Antonietta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 127, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-04-16,

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4 comma, del D. lg. n° 267/2000);
- poiché , trattandosi di atto non soggetto a controllo preventivo di legittimità, sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, 3 comma, del D. lg. n° 267/2000).

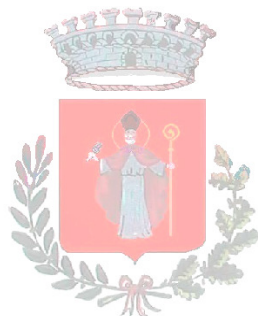
San Biase lì 16-05-16

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Scocca Maria Antonietta

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Biase lì 16-05-16

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Scocca Maria Antonietta



COMUNE DI SAN BIASE
Provincia di CAMPOBASSO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 14.050,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 19.500,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 1.200,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 2.650,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 3.000,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 5.700,00		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 500,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	46.600,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARG + CGG + CCD + AC + CK$	€ 23.250,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 23.350,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 44.969,00	% costi fissi utenze domestiche	96,50%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 96,50\%$	€ 22.436,25
		% costi variabili utenze domestiche	96,50%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 96,50\%$	€ 22.532,75
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 1.631,00	% costi fissi utenze non domestiche	3,50%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 3,50\%$	€ 813,75
		% costi variabili utenze non domestiche	3,50%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 3,50\%$	€ 817,25

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2016 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	44.969,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 22.436,25
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 22.532,75

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	1.631,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 813,75
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 817,25

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	19.821,50	0,75	219,83	1,00	0,779984	71,303914
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	3.525,17	0,88	29,83	1,50	0,915182	106,955871
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1.831,00	1,00	13,00	1,85	1,039979	131,912241
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	709,00	1,08	6,00	2,22	1,123177	158,294690
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	190,00	1,10	1,00	3,40	1,143977	242,433309
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-LEGGE N. 80 DEL 23/05/2014	1.066,33	0,75	10,67	1,00	0,779984	71,303914

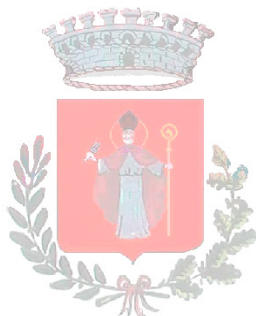
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	10,00	1,05	9,26	0,398042	0,400834
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	69,00	0,63	5,51	0,238825	0,238509
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	20,00	1,52	13,34	0,576213	0,577444
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	102,00	1,06	9,34	0,401833	0,404297
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	151,00	5,54	48,74	2,100146	2,109791
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	65,00	4,38	38,50	1,660404	1,666536
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	105,00	3,02	26,55	1,144845	1,149260
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE- attivita' stagionale	133,00	3,87	34,11	1,470102	1,476854

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	71	31.344,02	0,00	31.344,02	1.567,20	31.676,25	332,23	0,99%	1.583,81	16,61
1.2-Usò domestico-Due componenti	70	6.155,73	0,00	6.155,73	307,79	6.417,11	261,38	1,25%	320,86	13,07
1.3-Usò domestico-Tre componenti	91	3.578,51	0,00	3.578,51	178,93	3.619,06	40,55	1,31%	180,95	2,02
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	88	1.726,41	0,00	1.726,41	86,32	1.746,08	19,67	1,13%	87,30	0,98
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	190	454,43	0,00	454,43	22,72	459,79	5,36	1,17%	22,99	0,27
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studì professionali	10	7,92	0,00	7,92	0,40	7,99	0,07	0,88%	0,40	0,00
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	69	32,68	0,00	32,68	1,63	32,94	0,26	0,79%	1,65	0,02
2.11-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tàbaccoiaio,plurìlicenze	20	22,90	0,00	22,90	1,15	23,07	0,17	0,74%	1,15	0,00
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idra	102	81,61	0,00	81,61	4,08	82,23	0,62	0,75%	4,11	0,03
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie	142	1.019,93	0,00	1.019,93	51,00	1.027,64	7,71	0,75%	51,38	0,38
2.17-Usò non domestico-Bar,caffè ,pasticceria	65	214,63	0,00	214,63	10,73	216,25	1,62	0,75%	10,81	0,08
2.19-Usò non domestico-Plurìlicenze alimentari e/o miste	35	239,07	0,00	239,07	11,95	240,90	1,83	0,76%	12,05	0,10
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	678,96	0,00	678,96	33,95	0,00	-678,96	0,00%	0,00	-33,95
TOTALI	0	45.556,80	0,00	45.556,80	2.277,85	45.549,31	-7,49	0,00%	2.277,46	-0,39



COMUNE DI SAN BIASE
Provincia di CAMPOBASSO

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

TARIFFE

ANNO 2016

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	19.821,50	0,75	219,83	1,00	0,779984	71,303914
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	3.525,17	0,88	29,83	1,50	0,915182	106,955871
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1.831,00	1,00	13,00	1,85	1,039979	131,912241
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	709,00	1,08	6,00	2,22	1,123177	158,294690
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	190,00	1,10	1,00	3,40	1,143977	242,433309
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-LEGGE N. 80 DEL 23/05/2014	1.066,33	0,75	10,67	1,00	0,779984	71,303914

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	10,00	1,05	9,26	0,398042	0,400834
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	69,00	0,63	5,51	0,238825	0,238509
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	20,00	1,52	13,34	0,576213	0,577444
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	102,00	1,06	9,34	0,401833	0,404297
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	151,00	5,54	48,74	2,100146	2,109791
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	65,00	4,38	38,50	1,660404	1,666536
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	105,00	3,02	26,55	1,144845	1,149260
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-attivit� stagionale	133,00	3,87	34,11	1,470102	1,476854